Verso l'Imolese Domani si torna al lavoro a Salò

Riprenderà a Salò domani pomeriggio la preparazione in vista della trasferta di domenica sul campo dell'Imolese, che ieri ha ottenuto a Fermo la prima vittoria in campionato, ma occupa l'ultimo posto. Da mercoledì gli allenamenti proseguiranno a Prevalle.

Vecchi deluso: «Troppi errori sotto porta»

Stefano Vecchi, l'allenatore del Sudtirol, confessa di essere «molto rammaricato per la sconfitta. Abbiamo costruito diverse occasioni ma non siamo riusciti a segnare, prestando inoltre il fianco al contropiede della Feralpisalò. Con le assenze di Ierardi e di Tait, due elementi di notevole struttura fisica, sapevamo che avremmo sofferto la maggiore prestanza degli avversari. È chiaro che se non sei concreto e non inquadri lo specchio della porta, finisci per pagare. La classifica? Non ci interessa. Cerchiamo di comportarci sempre da guastafeste. Anche oggi, di fronte a una squadra che punta a vincere il campionato, abbiamo giocato alla pari e non meritavamo di perdere».

IL FILM DELL'INCONTRO

Un lampo di testa riaccende la luce e scaccia gli spettri

Dopo quattro gare senza vittorie, torna il sorriso in riva al Garda. Il Sudtirol è battuto per la seconda volta nel giro di una manciata di punti e i verdeblù ritrovato la vittoria. La classifica fa meno spavento.

LA GIOCATA. Ancora lui, sempre lui: Fabio Scarsella, al quarto centro in campionato. Una rete pesantissima, che vale una super vittoria.

IL PROTAGONISTA. Non solo Scarsella. Con un Sudtirol reduce da quattro vittorie consecutive, sono decisive le parate di De Lucia.

LA PRIMA. Dopo la sconfitta al debutto con il Carpi, intervallata dal successo di Coppa di Bolzano, prima vittoria in campionato per Sottili.

LA FESTA. Torna il sereno a Salò. I troppi passaggi a vuoto e l'esonero di Zenoni avevano minato certezze e ambizioni. Adesso si riparte.

LA PARTITA. Al «Turina» primo successo in campionato per Sottili: battuto il Sudtirol, già sconfitto in Coppa Italia

Feralpisalò, il bis è d'autore Tre punti d'oro in Scarsella

Quarto centro per l'incursore e vittoria ritrovata dopo quattro partite Super De Lucia blinda il risultato nel finale. Adesso serve la continuità

Sergio Zanca

Nel segno del quattro. Rialza la testa, la Feralpisalò, che in campionato non vinceva da quattro partite, contro un Sudtirol reduce da quattro successi consecutivi e che si presentava al Turina dall'alto del secondo migliore attacco del girone e del terzo posto in classifica. Ha deciso il solito, micidiale Fabio Scarsella, capocannoniere della squadra con 4 reti (manco a dirlo), su un angolo battuto da Contessa e sorprendendo di testa il portiere.

Fabio Scarsella: quarto centro

È UN SUCCESSO pesante, quello dei gardesani, il primo in campionato per il neo tecnico Sottili dopo il tonfo di Carpi e dopo la vittoria in Coppa Italia di mercoledì ottenuta proprio sul campo del Sudtirol e sempre per 1-0. Un successo figlio di una prova di sostanza, con qualche occasione sprecata di troppo, forse, ma con un De Lucia in versione migliore in campo.

Ora la classifica è diventata un po' meno deprimente. Nonostante la sconfitta interna con il Ravenna nell'anticipo di sabato, la capolista Padova rimane sempre lontanissima (+10). Ma la prestazione dimostra che la Feralpisalò ha le qualità per recitare un ruolo da protagonista.

E il calendario offre l'opportunità di compiere un ulteriore salto in alto, andando a battere domenica la pericolante Imolese (ultima in classifica con l'Arzignano).

La partita. Sottili ripropone il 4-3-2-1. Centrali di difesa Rinaldi e Giani. Esterni bassi Legati e Contessa. In cabina di regia Pesce. Mezze ali Carraro e Scarsella. Torre d'attacco, Caracciolo. Alle sue spalle Guidetti e Maiorino. Tra le riserve Altobelli, che ha recuperato dall'infortunio rimediato contro il Fano. Assenti Zambelli (guaio muscolare) e l'attaccante Mauri (dolori intercostali).

Due gli ex nel Sudtirol: Berardocco e Romero, che inizia dalla panchina. Gatto rileva lo squalificato Tait. Stavolta il modulo utilizzato da Stefano Vecchi, ex Spal, Carpi, Inter Primavera e Venezia (sostituito da Walter Zenga dopo 6 giornate), è il 4-3-3.

Maiorino si presenta con una conclusione dal limite: fuori. Gli ospiti rispondono con un tiro di Berardocco, alzato da De Lucia. La gara è equilibrata e per vedere un paio di fiammate bisogna attendere il 21' (colpo di testa di Caracciolo a lato) e il 23' (girata alta di Scarsella su combinazione Legati-Guidetti). Scarsella annusa il gol con un tentativo deviato in angolo e lo trova sulla successiva traiettoria dalla bandierina: calcia Contessa e Scarsella insacca di testa.

IL SUDTIROL prova a reagire con una sventola di Morosini: De Lucia vola e manda in corner. Caracciolo rimedia una scarpata da Vinetot, ammonito. E al 45' Maiorino spedisce alto da posizione favorevole.

Nella ripresa doppia consecutiva, e insidiosa, punizione di Tommaso Morosini, fratello di Leonardo, del Brescia. Al quarto d'ora Legati serve in profondità Caracciolo, che impegna in diagonale il portiere. Poi è De Lucia a evitare il pareggio con parate eccellenti: al 21' su Romero, entrato al posto di Mazzocchi; al 37' su Morosini; subito dopo su Polak. La Feralpisalò, comunque, non viene chiusa alla corde, perché riparte in contropiede. Peccato che Ceccarelli, subentrato a Maiorino, al 32' tiri tra le braccia di Cucchietti, e al 48' Stanco, dopo avere sostituito l'Airone, non riesca a concludere da buona posizione.

Resta la vittoria di spessore, che consente di voltare pagina e di guardare al futuro con ottimismo. Ora c'è bisogno di continuità per radrizzare la classifica in maniera definitiva. ●

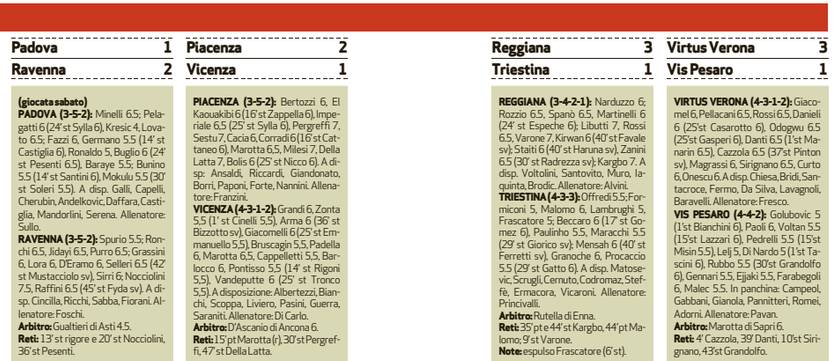
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Feralpisalò 1
Südtirol 0

FERALPISALÒ		SUDTIROL	
4-3-2-1		4-3-3	
De Lucia	8	Cucchietti	6.5
Legati	6.5	Fabbri	6
Rinaldi	6.5	Polak	6
Giani	6.5	Vinetot	6
Contessa	6.5	Davi	6
Carraro	7	Gatto	6
Pesce	6.5	(31'st Casiraghi)	SV
(12'st Magnino)	6	Berardocco	6
Scarsella	7	Morosini	7
(43'st Altobelli)	SV	(40'st Trovade)	SV
Guidetti	6	Petrella	5.5
(25'st Hergheligiu)	6	(16'st Turchetta)	5.5
Maiorino	6.5	Mazzocchi	5.5
(25'st Ceccarelli)	6	(16'st Romero)	5.5
Caracciolo	6.5	Rover	5.5
(43'st Stanco)	SV		
All. Sottili		All. Vecchi	

A disposizione
FERALPISALÒ: Liverani, Spezia, Eleuteri, Mordini, Altare, Bertoli.
SUDTIROL: Taliento, Grbic, Gabriel, Alari.
Arbitro: Costanza di Agrigento **6.5**
Note: spettatori 934, di cui 512 abbonati. Ammoniti Pesce, Guidetti, Magnino (F), Vinetot, Morosini e Davi (S). Angoli: 5-4 per il Sudtirol. Recuperi: 2' + 5'.

Fabio Scarsella abbracciato da Simone Pesce dopo il gol che vale la vittoria



La Feralpisalò torna al successo dopo un digiuno lungo quattro giornate

Le pagelle

8 DE LUCIA. Miracoloso. All'8' alza una conclusione dell'ex Beradocco. Al 37' vola su una sventola di Morosini. Nella ripresa salva su un inserimento di Rover (18'), su una zampata dell'altro ex Romero (21'), su un'incursione di Morosini (37') e sul successivo corner chiude lo specchio a Polak. Santo subito.

6.5 LEGATI. Anche se in un paio di circostanze lascia un po' troppo spazio all'avversario, mette una pezza su tante situazioni delicate. Pregevole un suo lancio a Caracciolo.

6.5 RINALDI. Non sbaglia nulla. Imperioso negli stacchi. Abile nei contrasti.

6.5 GIANI. Nonostante la scarpata all'arcata sopracciliare rimediata nella rifinitura, gioca con la solita autorità.

6.5 CONTESSA. Nelle sgommate sulla fascia mancina alterna qualche pasticcio a cross pericolosi. È lui a battere l'angolo che consente a Scarsella di segnare.

7 CARRARO. L'esperimento del doppio regista lo costringe a occupare una posizione più decentrata, da mezz'ala destra. Si muove con bravura, dimostrando di possedere notevoli capacità tecniche.

6.5 PESCE. Playmaker arretrato, pesca i compagni con frequenti lanci in profondità. Rimedia il giallo per un intervento ruvido e Sottili lo toglie.

6 MAGNINO. Disputa una mezz'ora abbondante. Entra con sicurezza, partecipando con decisione alla battaglia.

7 SCARSELLA. Stacca in acrobazia battendo il portiere. Pur essendo un centrocampista, ha un innato fiuto del gol. Da applausi lo spunto con cui al 77' serve Ceccarelli.

6 GUIDETTI. Schierato alle spalle dell'Airone, si muove un po' ovunque, allo ricerca dello spazio in cui incunearsi.

6 HERGHELIGIU. Lavora un paio di palloni, tentando di tenerli lontano dalla propria metà campo.

6.5 MAIORINO. Dimostra di essere più sciolto nei movimenti. Evita inutili ghirigori e bada al sodo. Non sfrutta un'occasione al 45'.

6 CECCARELLI. Approfitta della pressione (e dello sbilanciamento) del Sudtirol per scattare in solitudine verso l'area avversaria. Peccato che sciupi un gol sparando addosso al portiere e non chiuda la gara in anticipo.

6.5 CARACCIOLO. Partecipa allo scambio con il compagni, non disegnando un paio di ruvidi duelli. Vinetot gli lascia i segni. Servito da Legati, impegna severamente Cucchietti con un diagonale da posizione laterale.
● **SEZA.**

IL DOPOGARA. Il neo allenatore si gode i suoi primi tre punti e guarda già ai prossimi impegni

La palla in rete dopo il colpo di testa vincente di Scarsella: primo successo in campionato per il nuovo allenatore Stefano Sottili

Sottili applaude e avverte: «Fatto solo il primo passo»

«Sotto con Imola e Piacenza: dobbiamo fare il pieno e andare avanti» Scarsella: «Bisogna essere concreti». Giani: «Risultato importante»

Non ha dubbi Fabio Scarsella, il match winner, sulla dedica del gol vittoria. Con le dita, appena sbloccato il punteggio, si rivolge verso la tribuna e mostra la C. Di cuore e di Chiara, la sua ragazza. E ripete il gesto in sala stampa. Anche se lei, lì per lì, pensava fosse stato Caracciolo a segnare nella mischia. Poi i vicini di seggiolino l'hanno trascinata nell'entusiasmo.

È davvero una rete significativa quella del centrocampista, salito a quota 4 nella graduatoria dei cannonieri. «La prima occasione non l'avevo sfruttata, anche perché non era semplice addomesticare il pallone - rammenta Scarsella - Nella successiva ho staccato bene di testa. Non avevo digerito le palle-gol sciupate a Modena e a Gubbio».

Dopo gli 11 centri dell'anno scorso, ad appena uno di distacco da Caracciolo (12), Fabio è ripartito alla grande, lasciando a terra l'Airone, fermo a una sola prodezza. «Vedrete che Andrea si sbloccherà. Si è messo a disposizione della squadra e ha svolto un grande lavoro. Calciare in futuro i rigori? Non ci penso proprio. Ne abbiamo tanti bravi a tirarli».

Sugli alto atesini: «Avrebbero potuto metterci in difficoltà nelle ripartenze. Siamo stati abili a contenerli. È andata bene». Gli chiediamo cosa sia cambiato passando da Damiano Zenoni a Stefano Sottili: «Il lavoro è sostanzialmente uguale. Il nuovo è un tecnico di categoria e seguiamo le sue indicazioni». Sulla posizione di mezza classifica: «Se siamo lì è perché abbiamo sbagliato. In C è dura. Bisogna essere sempre concreti e nel caso in cui le cose non filino per il verso giusto rimboccarle almeno il punticino. Di solito va avanti chi è più regolare», assicura.

Nicolas Giani è sceso in campo nonostante i segni lasciatigli nella rifinitura di sabato da Tommaso Ceccarelli, in seguito a una scarpata in faccia. «Noi – afferma il difensore - ci prepariamo sempre in maniera intensa e cose simili possono capitare. Comunque non avrei rinunciato per nulla ad affrontare il Sudtirol. Abbiamo disputato un buon primo tempo e creato le occasioni per andare sul 2-0. Peccato non esserci riusciti. Nella ripresa hanno attaccato maggiormente loro. Noi ci siamo difesi, ripartendo in velocità. Importante bissare il successo ottenuto mercoledì a Bolzano in coppa Italia».

Victor De Lucia: applauso meritato a fine gara per il portiere

«ORA IL CALENDARIO ci riserva la trasferta di Imola e la partita interna con il Piacenza - prosegue Giani - Bisogna fare il pieno e andare avanti così. La capolista Padova? Prima o poi doveva perdere. Ma non bisogna guardare gli altri. Pensiamo a noi stessi».

Al debutto in casa dopo lo scivolone di Carpi e il successo esterno in coppa, Stefano Sottili conquista tre punti preziosi. «Mi sono piaciuti lo spirito, l'atteggiamento, la voglia di lottare - sostiene l'allenatore - Dare una mano al compagno e impegnarsi al massimo, finisce per incidere anche sull'umore degli spettatori. Una bella gara, contro avversari vivi».

Caracciolo fatica a segnare. «Ha avuto un paio di occasioni: una di testa e l'altra di piede. È stato di esempio per i compagni. Sono molto contento di lui». De Lucia ha compiuto una serie di prodezze: «Meno male che gli avversari gli hanno tirato sempre addosso - scherza Sottili - Deve però migliorare nella lettura delle situazioni da fermo». Scarsella è una garanzia: «L'ho visto bene anche nello sviluppare la manovra. In ogni caso poteva segnarne tre. Al tirar delle somme c'è il rammarico per non averla chiusa prima». **SEZA.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le altre partite

Arzignano Chiampo 1
Modena 1

ARZIGNANO (4-3-3): Tosi 7; Pasqualoni 5, Maldonado 6, Balestrero 6, Ferrara 5 (16'st Pattarello 6,5), Rocco 5 (16'st Bonalumi 6), Perretta 5, Tazza 4,5, Bachini 5,5, Piccioni 6,5 (25'st Cais 6), Lo Porto 5 (34'st Barzaghi 6). A disp: Faccioli, Amatori, Anastasia, Hoxha, Bozzato, Russo, Bigolin, Valagussa. All: Colombo.
MODENA (3-5-2): Gagno 6, Bearzotti 5 (1'st Varutti 6), Boscolo 5 (36'st De Grazia sv), Ferrario 5, Perna 5,5, Politti 6, Stefanelli 5, Laurenti 6, Mattioli 5 (1'st Diogo Sodinha 7), Rossetti 5 (1'st Tulissi 6), Davì 5. A disposizione: Pacini, Narcisio, Ingegneri, Cargnelutti, Rabiu, Pezzella, Duca, Spaviero. All: Antonio Zironelli.
Arbitro: Nicolini di Brescia 6.
Reti: 42' Piccioni, 15'st Sodinha.

Cesena 1
Sambenedettese 3

CESENA (3-4-3): Agliardi 5.5; Maddaloni 5 (1' st Zerbin 7), Brignani 5.5, Sabato 5.5 (24' st Brunetti 6); Ciofi 5.5, Franco 5.5, Valencia 5.5 (31' st De Feudis 6), Giraudo 5.5; Borello 6.5, Butic 6 (31' st Sarao 5.5), Zecca 5.5. A disp. Stefanelli, Marson, Valeri, Rosaia, Capellini, Pantaleoni. Allenatore: Modesto.
SAMBENEDETTESE (4-3-3): Santurro 4; Rapisarda 6.5, Miceli 7, Di Pasquale 6, Gemignani 6.5, Rocchi 6 (42' st Biondi sv), Angiulli 7, Frediani 7 (42'st Trillo sv); Volpicelli 6.5 (27' st Orlando 6), Cernigoi 6, Di Massimo 6.5 (1.2' st Genovese 6). A disp. Racchini, Fusco, Zaffagnini, Bove, Carillo, Garofalo, Piredda, Panaioli. Allenatore: Montero.
Arbitro: Colombo di Como 5.
Reti: 24' pt Rapisarda, 29' pt Angiulli, 17' st Borello, 33' st Miceli.
Note: espulso Santurro (47' st).

Fano 0
Rimini 0

FANO (4-3-3): Viscovo 6; Tofanari 6, Di Sabatino 6.5, Gatti 6.5, De Vito 6; Carpani 5.5 (28' st Said 6), Sapone 5 (1' st Marino 5.5), Parlati 6.5; Sarli 5.5 (1' st Kanis 5.5), Barbuti 5 (22' st Di Francesco 5.5), Baldini 5.5. A disp. Fasolino, Venditti, Ricciardi, Diop, Boccioletti, Gjuci, Paolini, Beduschi. Allenatore: Fontana.
RIMINI (3-5-2): Scotti 7; Scappi 6, Ferrani 6.5, Oliana 6.5 (25' st Ventola 6); Nava 6, Cigliano 6.5 (15' st Arlotti 6), Palma 6.5, Montanari 6, Silvestro 6 (32' st Mancini 6); Gerardi 6.5 (25' st Picascia 5.5), Zamparo 5. A disp. Santopadre, Sala, Finizio Petrovic, Pari, Bellavia, Messina, Lionetti. Allenatore: Cioffi.
Arbitro: Pashuku di Albano Laziale 6.
Note: espulso Zamparo (11' st).

Fermana 0
Imolese 1

FERMANA (4-4-2): Gemello 5; Manetta 6, Comotto 6,5 (11' st Mane 6), Scrosta 6.5, Sperotto 5; Iotti 6.5, Urbinati 5.5 (11' st D'Angelo sv, 35' st Ricciardi sv), Persia 5, Mantini 6 (11' st Fiumicetti sv); Cognigni 5.5 (28' st Molinari sv), Maistrello 5.5. A disp: Palombo, Soragna, Rolfini, Venturi, Bellini, Isacco, Alagna. Allenatore: Destro.
IMOLESE (3-4-3): Rossi 6; Checchi 6.5, Carini 6, Della Giovanna 6 (42' st Padovan); Schiavi 6.5, Marcucci 5.5, Alimi 6, Valeau 6; Tentoni 6.5 (35' st Sall 7), Ngissah 6.5, Provenzano 6 (16' st Latte Lath sv). A disposizione: Libertazzi, Seri, Alboni, Belcastro, Boccardi, Bolzoni, Garattoni, Artizzi, Ingrosso. Allenatore: Atzori.
Arbitro: De Santis di Lecce 6.
Rete: 43' st Sall.

Gubbio 1
Carpi 2

GUBBIO (4-3-3): Ravaglia 6; Cinaglia 5.5 (1' st Munoz 5), Konate 5.5, Bacchetti 5, Zanoni 6 (30' st Filippini 6); Bangu 5 (43' st De Silvestro sv), Benedetti 6, Sbaffo 6; Tavernelli 5.5 (1' st Sorrentino 5), Cesaretti 5 (30' st Mancioni 6), Meli 5.5. A disp. Zanellati, Conti, Lakti, Malaccari, Ricci, Battista. Allenatore: Guidi.
CARPI (4-3-1-2): Nobile 6; Pellegrini 6, Sabotic 6.5, Ligi 6, Lomolino 6; Simonetti 6 (18' st Saber 6), Pezzi 6 (31' st Fofana 6), Carta 6 (31' st Masta 6); Saric 6.5 (16' st Maurizi 6); Vano 6.5, Jelenic 6 (18' st Biasci 7). A disp. Rossini, Rossoni, Varoli, Clemente, Boccaccini, Grieco, Carletti. Allenatore: Riolfo.
Arbitro: Vigile di Cosenza 6.
Reti: 30' pt Saric, 34' pt Sbaffo (rigore), 36' st Biasci.

Padova 1
Ravenna 2

(giocata sabato)
PADOVA (3-5-2): Minelli 6.5; Pelagatti 6 (24' st Sylla 6), Kresic 4, Lovato 6.5; Fazzi 6, Germano 5.5 (14' st Castiglia 6), Ronaldo 5, Buglio 6 (24' st Peneti 6.5), Baraye 5.5; Bunino 5.5 (14' st Santini 6), Mokulu 5.5 (30' st Soleri 5.5). A disp. Galli, Capelli, Cherubin, Andelkovic, Daffara, Castiglia, Mandorlini, Serena. Allenatore: Sullo.
RAVENNA (3-5-2): Spurio 5.5; Ronchi 6.5, Jidayi 6.5, Purro 6.5; Grassini 6, Lora 6, D'Eramo 6, Selleri 6.5 (42' st Mustacciolo sv), Sirri 6; Nocciolini 7.5, Raffini 6.5 (45' st Fyda sv). A disp. Cincilla, Ricchi, Sabba, Fiorani. Allenatore: Foschi.
Arbitro: Gualtieri di Asti 4.5.
Reti: 13' st rigore e 20' st Nocciolini, 36' st Pesenti.

Piacenza 2
Vicenza 1

PIACENZA (3-5-2): Bertozzi 6, El Kaouakibi 6 (16' st Zappella 6), Imperiale 6.5 (25' st Sylla 6), Pergreffi 7, Sestu 7, Cacia 6, Corradi 6 (16' st Cattaneo 6), Marotta 6.5, Milesi 7, Della Latta 7, Bolis 6 (25' st Nicco 6). A disp: Ansaldi, Riccardi, Giandonato, Borri, Paponi, Forte, Nannini. Allenatore: Franzini.
VICENZA (4-3-1-2): Grandi 6, Zonta 5.5 (1' st Cinelli 5.5), Arma 6 (36' st Bizzotto sv), Giacomelli 6 (25' st Emmanuello 5.5), Bruscagin 5.5, Padella 6, Marotta 6.5, Cappelletti 5.5, Barlocco 6, Pontisso 5.5 (14' st Rigoni 5.5), Vandeputte 6 (25' st Tronco 5.5). A disposizione: Albertezzi, Bianchi, Scoppa, Liviero, Pasini, Guerra, Saranit. Allenatore: Di Carlo.
Arbitro: D'Ascanio di Ancona 6.
Reti: 15' pt Marotta (r), 30' st Pergreffi, 47' st Della Latta.

Reggiana 3
Triestina 1

REGGIANA (3-4-2-1): Narduzzo 6; Rozzio 6.5, Spanò 6.5, Martinelli 6 (24' st Espeche 6); Libutti 7, Rossi 6.5, Varone 7, Kirwan 6 (40' st Favalesv); Staiti 6 (40' st Haruna sv), Zanini 6.5 (30' st Radrezza sv); Kargbo 7. A disp. Vitolinis, Santovito, Muro, Iacquinta, Brodic. Allenatore: Alvini.
TRIESTINA (4-3-3): Offredi 5.5; Formiconi 5, Malomo 6, Lambrughi 5, Frascatore 5; Beccaro 6 (17' st Gomez 6), Paulinho 5.5, Maracchi 5.5 (29' st Giorico sv); Mensah 6 (40' st Ferretti sv), Granoche 6, Procaccio 5.5 (29' st Gatto 6). A disp. Matosevic, Scrugli, Cernuto, Codromaz, Steffè, Ermacora, Vicaroni. Allenatore: Princivalli.
Arbitro: Rutella di Enna.
Reti: 35' pt e 44' st Kargbo, 44' pt Malomo; 9' st Varone.
Note: espulso Frascatore (6' st).

Virtus Verona 3
Vis Pesaro 1

VIRTUS VERONA (4-3-1-2): Giacomel 6, Pellacani 6.5, Rossi 6.5, Danieli 6 (25' st Casarotto 6), Odogwu 6.5 (25' st Gasperi 6), Danti 6.5 (1' st Manarin 6.5), Cazzola 6.5 (37' st Pinton sv), Magrassi 6, Sirignano 6.5, Curto 6, Onescu 6. A disp. Chiesa, Bridi, Santacroce, Fermo, Da Silva, Lavagnoli, Baravelli. Allenatore: Fresco.
VIS PESARO (4-4-2): Golubovic 5 (1' st Bianchini 6), Paoli 6, Voltan 5.5 (15' st Lazzari 6), Pedrelli 5.5 (15' st Misin 5.5), Lelj 5, Di Nardo 5 (1' st Tascini 6), Rubbo 5.5 (30' st Grandolfo 6), Gennari 5.5, Ejjaki 5.5, Farabegoli 6, Malec 5.5. In panchina: Campeol, Gabbani, Gianola, Pannitteri, Romei, Adorni. Allenatore: Pavan.
Arbitro: Marotta di Sapri 6.
Reti: 4' Cazzola, 39' Danti, 1.0' st Sirignano, 43' st Grandolfo.

Girone B

RISULTATI

Arzignano	Modena	1-1
Cesena R.C.	Sambenedettese	1-3
Fano	Rimini	0-0
FERALPISALÒ	Sudtirol	1-0
Fermana	Imolese	0-1
Gubbio	Carpi	1-2
Padova	Ravenna	1-2
Piacenza	Vicenza Virtus	2-1
Reggio Audace	Triestina	3-1
VirtusVecomp	Vis Pesaro	3-1

PROSSIMO TURNO: 20/10/2019
Carpi-Fano
Imolese-**FERALPISALÒ**
Modena-Fermana
Ravenna-Arzignano
Rimini-Cesena R.C.
Sambenedettese-VirtusVecomp
Sudtirol-Gubbio
Triestina-Padova
Vicenza Virtus-Reggio Audace
Vis Pesaro-Piacenza

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Padova	22	9	7	1	1	18	5
Reggio Audace	19	9	5	4	0	17	6
Sambenedettese	18	9	5	3	1	17	9
Vicenza Virtus	18	9	5	3	1	14	6
Piacenza	17	9	5	2	2	15	11
Carpi	17	9	5	2	2	14	10
Sudtirol	16	9	5	1	3	15	12
VirtusVecomp	13	9	4	1	4	16	16
Ravenna	13	9	4	1	4	10	12
FERALPISALÒ	12	9	3	3	3	9	12
Modena	10	9	2	4	3	12	12
Triestina	10	9	3	1	5	13	15
Cesena R.C.	10	9	3	1	5	11	15
Fano	10	9	2	4	3	8	14
Vis Pesaro	8	9	2	2	5	9	14
Fermana	8	9	2	2	5	7	13
Rimini	7	9	1	4	4	10	15
Gubbio	6	9	0	6	3	8	13
Imolese	5	9	1	2	6	5	11
Arzignano	5	9	0	5	4	3	10